REGOLAMENTO PER GLI ACQUISTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI SOTTO SOGLIA

ABRUZZO Progetti S.p.A.
Direzione Generale:
Piazza Santa Maria Paganica, 5

www.abruzzoprogettispa.it
C.F. e PI. 01560580662
Capitale sociale € 400.000,00
Pec: abruzzoprogetti@pec.it

INDICE

CAPO I

DISCIPLINA COMUNE APPLICABILE ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

1. DEFINIZIONI
2. OGGETTO DEL REGOLAMENTO
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
4. PRINCIPI GENERALI
5. DIVIETO DI FRAZIONAMENTO
6. TUTELA DELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI
7. OBBLIGHI DI TRASPARENZA
8. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI
9. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
10. REVISIONE DEI PREZZI
11. STIPULA DEL CONTRATTO

CAPO II

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA

12. AFFIDAMENTI DIRETTI
13. DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO
14. MODALITA' PROCEDIMENTALI IN CASO DI AFFIDAMENTO DIRETTO
15. CONTROLLO DEI REQUISITI

CAPO III

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA

16. PROCEDURE NEGOZIATE
17. ITER PROCEDIMENTALE
18. LE FASI DELLA PROCEDURA
19. DETERMINA A CONTRARRE
20. MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE
21. INDAGINE DI MERCATO

ABRUZZO Progetti S.p.A.
Direzione Generale:
Piazza Santa Maria Paganica, 5

www.abruzzoprogettispa.it
C.F. e PI. 01560580662
Capitale sociale € 400.000,00
Pec: abruzzoprogetti@pec.it

22. INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE
23. ANOMALIA DELL'OFFERTA
24. INVITO ALLA PROCEDURA
25. CONTENUTO DELLA LETTERA DI INVITO
26. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
27. COMMISSIONE GIUDICATRICE
28. VERIFICA DEI REQUISITI
29. TERMINE DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA
30. AUTOVINCOLI
31. RESPONSABILE DELLA GARA
32. ORDINATIVI DI ACQUISTO
33. MERCATO ELETTRONICO (MePA)
34. CONGRUITA' DEI PREZZI
35. ESECUZIONE
36. VERIFICA DELLE PRESTAZIONI
37. LIQUIDAZIONE, PAGAMENTO DELLE SPESE
38. RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE UNICA DELLA STAZIONE APPALTANTE (RASA)
39. CLAUSOLE FINALI

ABRUZZO Progetti S.p.A.
Direzione Generale:
Piazza Santa Maria Paganica, 5

www.abruzzoprogettispa.it
C.F. e PI. 01560580662
Capitale sociale € 400.000,00
Pec: abruzzoprogetti@pec.it

CAPO I

DISCIPLINA COMUNE APPLICABILE ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

a) **Codice**, il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici);

b) **RUP**, il Responsabile Unico del Progetto (articolo 15 del Codice);

c) **RdA,** la Richiesta di Acquisto, documento con il quale i Servizi/Uffici della Abruzzo Progetti SpA procedono a richiedere al Servizio "Acquisti e Contrattualistica" la fornitura, il servizio ed il lavoro necessario;

d) **RdO,** la Richiesta di Offerta, documento che viene trasmesso ai fornitori contenente le caratteristiche tecniche ed economiche nonché le condizioni di esecuzione di un lavoro, di un servizio o di una fornitura;

e) **CIG,** si tratta del Codice Identificativo Gara rilasciato da Anac, finalizzato a monitorare l'acquisto;

f) **AFFIDAMENTO DIRETTO**, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara ex 50, comma 1 lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

g**) PROCEDURA NEGOZIATA: procedura di affidamento in cui la Stazione appaltante consulta gli operatori economici e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto.**

2. Si intendono, oltre a ciò, integralmente recepite nel presente Regolamento le definizioni di cui all'Allegato I.1 del Codice e s.m.i.

2. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Abruzzo Progetti S.p.A. è una società in house providing della Regione Abruzzo, destinataria di affidamenti diretti di servizi e di prestazioni da parte dell'Ente regionale, ivi compresi servizi e prestazioni da rendere nell'ambito delle attività legate al progetto denominato "Ricostruzione post-sisma 2009", al Numero Unico Emergenziale 1-1-2 (N.U.E.), al progetto denominato "Rete di servizi di facilitazione digitale Regione Abruzzo - Misura 1.7.2" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

2. Il presente documento (di seguito denominato "**Regolamento**") disciplina le modalità di affidamento di servizi, forniture e lavori per importi inferiori alle soglie di rilevanza europea, e specifica le modalità, le attività operative, gestionali e di controllo, le responsabilità, i ruoli, gli attori coinvolti ed i flussi di comunicazione (informatici e cartacei) con i quali si concretizzano gli acquisti e gli appalti in Abruzzo Progetti SpA (di seguito la **Società**).

3. Resta ferma la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie di affidamento, anziché a quelle semplificate previste per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale, come previsto dall'art. 50 D.lgs. 36/2023.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Nuovo Codice degli appalti" e relativi allegati**, così** come integrato e modificato dal **D.lgs. 31 dicembre 2024 n. 209** (di seguito Codice) e Allegati di riferimento;

2. **L. 11 settembre 2020 n. 120;**

3. L. 29 luglio 2021 n. 108;

4. L. 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge" con modificazioni, del **decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (**Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 e succ. modifiche, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di interventi sismici";

5.L. 30.12.2018, n. 145

6. **Linee guida A.N.A.C.** adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito A.N.AC.).

7. L'attività contrattuale della Società si svolge, altresì, in conformità alle previsioni di cui alla **L. 7 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme sul procedimento amministrativo", alle norme europee di riferimento, al Codice civile, alla normativa nazionale applicabile in tema di revisione della spesa pubblica, alle norme regionali applicabili, nonché in conformità alle previsioni di cui all'art. 26 della **L. 23 dicembre 1999, n. 488** (Legge finanziaria 2000) e s.m.i., recante l'obbligo di ricorrere alle convenzioni Consip per le acquisizioni di beni e servizi nelle categorie merceologiche elencate del **DPCM 24/12/2015** "Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi".

8. D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"così come modificato dalla L. 8/2020 e succ modifiche;

9.**L. 6 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e smi.

Qualora nel corso di validità del presente Regolamento dovessero modificarsi le disposizioni europee e/o nazionali e/o regionali che disciplinano i procedimenti amministrativi oggetto del presente

ABRUZZO Progetti S.p.A.
Direzione Generale:
Piazza Santa Maria Paganica, 5

www.abruzzoprogettispa.it
C.F. e PI. 01560580662
Capitale sociale € 400.000,00
Pec: abruzzoprogetti@pec.it

Regolamento, nonché dovessero essere adottate ulteriori Regolamenti e/o Linee guida da parte dell'A.N.AC., anche le disposizioni del Regolamento che siano divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate e sostituite dalle nuove disposizioni vigenti.

4. PRINCIPI GENERALI

1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto servizi, forniture e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 36/2023, devono garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità in corrispondenza con quanto previsto in tema di appalti pubblici dalla normativa comunitaria e nazionale.

2. Le procedure di acquisizione disciplinate dal presente Regolamento sono soggette ai seguenti principi generali:

a) **Principio del risultato**, con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

b) **Principio della reciproca fiducia** nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;

c) **Principio dell'accesso al mercato degli operatori economici**, nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità; principio di buona fede e di tutela dell'affidamento;

d) **Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale**, secondo il quale se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali;

e) **Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali** di settore con riferimento al personale dipendente impiegato nell'appalto;

f) **Prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi** sia nella fase di svolgimento della procedura di selezione sia nella fase di esecuzione del contratto;

g) **Principio dell'unicità dell'invio**: ciascun dato relativo a programmazione, alle procedure di affidamento e alla realizzazione di contratti pubblici viene fornito una sola volta a un solo sistema informativo messo a disposizione dall'ANAC;

h) **Trasparenza e pubblicità legale degli atti**: la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca dati Nazionale dei contratti pubblici alla quale vanno trasmesse le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'art 35 ovvero secretati ai sensi dell'art. 139 del Codice;

i) Principio di rotazione: La scelta degli operatori economici da invitare avviene nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. La Società può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 49 in esame. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € **5.000,00** euro.

5. DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

1. Il valore stimato delle procedure sottosoglia è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'articolo 14 del Codice. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

2. È vietato qualsiasi frazionamento abusivo delle acquisizioni di forniture, servizi o lavori allo scopo di sottrarle alla disciplina delle procedure in economia, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino.

3. Il Responsabile Unico del progetto dovrà redigere una relazione sulle motivazioni delle scelte contrattuali (durata del contratto, quantità e tipologia dei prodotti acquistati) che escludano il contratto dal campo di applicazione della normativa comunitaria.

4. Il calcolo del valore stimato delle acquisizioni di forniture, servizi o lavori, ai sensi del presente Regolamento, è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, valutato dal Responsabile unico del Progetto. Ai fini del calcolo del valore stimato dell'acquisizione, si applica quanto previsto all'articolo 14, comma 4, del Codice.

5. In relazione all'acquisizione di forniture e servizi, il ricorso alla procedura è effettuato anche con la verifica della presenza di convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizio e/o la fornitura che si intende acquistare, con la verifica della possibilità di attingere alle gare centralizzate di bacino già aggiudicate, ovvero in corso di aggiudicazione e/o programmate, nonché con la consultazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

6. TUTELA DELLE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI

1. Nel predisporre gli atti delle procedure sottosoglia è necessario tenere conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

7. OBBLIGHI DI TRASPARENZA

1. Per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea trova applicazione l'art. 28 del Codice il quale stabilisce che, per la trasparenza dei contratti pubblici, fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto, l'elenco degli operatori coinvolti, l'affidatario, l'importo di affidamento, i tempi di completamento dei lavori, di servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.

2. Per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento/aggiudicazione. Nelle procedure negoziate l'avviso deve contenere l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.

3. Tutte le pubblicazioni vanno effettuate sul profilo committente, "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di gara e contratti", sul sito web istituzionale www.abruzzoprogettispa.it. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno

effettivamente proposto offerte e di quelli invitati e deve essere contestualmente inviato per la pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo.

4. Ove si ritenesse opportuno, in relazione all'oggetto e all'importo della gara, potranno essere previste, in aggiunta, altre forme di comunicazione ritenute idonee, compresa la pubblicazione dell'avviso su quotidiani a diffusione regionale o nazionale o sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE).

8 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ACQUISIZIONI

1. La Società adotta il Piano triennale degli acquisti di forniture, servizi e lavori, soggetto ad aggiornamento annuale, in funzione dei fabbisogni trasmessi dai Responsabili di area e approva, l'elenco annuale dei lavori in conformità a quanto prescritto dal Codice all'art. 37.

2. Tutte le acquisizioni di forniture, servizi e lavori dovranno essere oggetto di programmazione ed essere elencate nel Piano Triennale approvato dall'Amministratore Unico della Società.

3. Al fine di programmare adeguatamente le procedure contrattuali per le acquisizioni occorrenti a garantire il buon funzionamento della Società, ogni Responsabile di Area elabora e trasmette, entro il mese di settembre di ogni anno, all'Amministratore unico ed al responsabile "Acquisti e Contrattualistica", la pianificazione triennale di lavori, servizi e forniture di sua competenza, tenuto conto degli approvvigionamenti e dei consumi degli anni precedenti, dell'anno in corso e della previsione di eventuali nuove attività per l'anno futuro.

4. Per ogni acquisto programmato è indicato nel documento di programmazione triennale degli acquisti e nel relativo aggiornamento annuale: Responsabile di Area richiedente l'Acquisto, il nominativo del RUP (Responsabile Unico di Progetto), in funzione della complessità dell'appalto o in funzione delle esigenze organizzative, i nominativi dei Responsabili di fase (per le fasi di progettazione, affidamento, ed esecuzione della prestazione); l'oggetto del contratto; il tipo di procedura e il criterio di affidamento dell'appalto; la previsione della spesa in budget/piano industriale; l'indicazione degli importi previsti in ogni annualità; la collocazione temporale di realizzazione dell'intervento nel triennio; l'eventuale importo residuo dell'affidamento in corso; ogni altro elemento utile e/o imposto dalla legge.

5. Le acquisizioni non ricomprese dal Piano Triennale per cause non imputabili a una programmazione carente, bensì legate a esigenze non programmabili, o imprevedibili, o non usuali, o di tipo operativo emergenziale di carattere improcrastinabile, o comunque necessarie al fine di garantire la continuità dei servizi affidati potranno essere effettuate con specifica determinazione dell'Amministratore Unico della Società.

6. Ai sensi dell'articolo 37 del Codice, il programma nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale della Società.

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

1. Per ogni procedura di affidamento riconducibile a quanto disciplinato nell'articolo 50 del Codice e nel presente Regolamento, la Società, con atto dell'Amministratore Unico o, comunque, dell'Organo di vertice, nomina a mezzo di determinazione o atto equivalente, un Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del Codice che, ove lo ritenga opportuno, provvede alla individuazione di una struttura di supporto all'acquisto.

2. Il Responsabile Unico del progetto curerà la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione riconducibile alla struttura competente per l'intervento. Svolgerà, a titolo esemplificativo, in particolare, i seguenti compiti ed attività (ALL. I.2 attività del RUP):

a) in ordine alla singola acquisizione, formula proposte agli organi competenti secondo l'ordinamento della singola amministrazione aggiudicatrice e fornisce agli stessi dati e informazioni:

1. nella fase di predisposizione ed eventuale aggiornamento della programmazione;
2. nella fase di procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto;
3. nella fase di monitoraggio dei tempi di svolgimento della procedura di affidamento;
4. nelle fasi di esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali;

b) svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto;

c) nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, Regolamenti e dalla generale organizzazione della Società:

1. coordina o cura l'andamento delle attività istruttorie dirette alla predisposizione del bando di gara relativo all'intervento;

d) richiede all'Amministratore Unico o, comunque, all'Organo di vertice, ove necessario, la nomina della commissione nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 93 del Codice;

e) autorizza le modifiche del contratto, nonché le varianti contrattuali, nei limiti fissati dall'art. 120 del Codice;

f) compie, su delega del datore di lavoro committente, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione, ove nominato, le azioni dirette a verificare, anche attraverso la richiesta di

documentazione, attestazioni e dichiarazioni, il rispetto, da parte dell'esecutore, delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

g) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106) i compiti ivi previsti;

h) provvede alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'A.NA.C. degli elementi relativi agli interventi di sua competenza e collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 32, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;

i) trasmette al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità o di collaudo:

1. copia degli atti di gara;
2. copia del contratto;
3. documenti contabili;
4. risultanze degli accertamenti della prestazione effettuata;
5. certificati delle eventuali prove effettuate;

l) conferma l'attestazione di regolare esecuzione attestata dal direttore dell'esecuzione o dei lavori;

m) svolge le operazioni preliminari alla valutazione delle offerte e il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse;

n) trasmette tutti gli atti all'Amministratore Unico o, comunque, all'Organo di vertice, qualora richiesti.

3. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP, le relative funzioni restano in capo al Responsabile del Servizio Acquisti e Contrattualistica, che cura le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto.

4. Ferma restando l'unicità del RUP e la specificità delle funzioni allo stesso affidate dall'Amministratore Unico, possono, inoltre, essere individuati singoli responsabili per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto. L'Amministratore Unico, provvede altresì alla nomina del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), come provvede alla nomina del Direttore dei Lavori (DL) individuandolo tra i soggetti, in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto del contratto previsti dal Codice.

5. L'ufficio di RUP è affidato a persona in possesso dei seguenti requisiti: a) dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione; b) possesso del prescritto titolo di studio in rapporto all'oggetto ed alla dimensione dell'intervento; c) possesso di adeguata esperienza professionale;

6. Non può svolgere le relative funzioni e, se nominato, decade dall'incarico, il RUP il soggetto che versi in una delle situazioni di conflitto di interesse, di cui all'articolo 16 del Codice, ovvero abbia

riportato condanne anche non passate in giudicato per reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica Amministrazione.

10. REVISIONE DEI PREZZI

1. Nei documenti delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi, secondo quanto previsto dall'articolo 60 del Codice. La revisione prezzi può essere concessa in seguito a richiesta motivata dell'appaltatore ed a valutazione da parte della Abruzzo Progetti SpA della sussistenza dei presupposti.

11. STIPULA DEL CONTRATTO

1. La stipula del contratto avviene, in forma scritta, secondo le modalità indicate nell'art. 18 del Codice: scrittura privata con sottoscrizione digitale del Responsabile "Acquisti e Contrattualistica", mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato, nel rispetto delle disposizione del Codice dell'Amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 20205 n. 82). I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

2. In caso di utilizzo di piattaforma telematica il contratto potrà essere stipulato mediante la piattaforma medesima, come ad es. l'ordine diretto del Me.PA;

3. I contratti sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, una tantum, in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del codice dei contratti. Più precisamente, per appalti di valore inferiore ad € 40.000 l'imposta non è dovuta, mentre, negli altri casi il valore dell'imposta è progressiva in funzione del crescere del valore dell'appalto, come meglio descritto nell'allegato di cui al periodo precedente.

CAPO II

ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA

12 AFFIDAMENTI DIRETTI

1. E' possibile procedere all'affidamento diretto per **lavori** di importo inferiore a **€ 150.000,00** e per **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo inferiore a € 140.000,00**, al netto dell'IVA.

2. Nell'affidamento diretto, a norma dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del Codice, devono essere scelti soggetti in possesso di documentate **esperienze pregresse idonee** all'esecuzione delle

prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

13 DECISIONE DI CONTRARRE

1. Nel caso di affidamento diretto è possibile procedere tramite la sola decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice.

2. Nel provvedimento di affidamento diretto devono essere specificati i seguenti elementi:

a) l'interesse pubblico che si intende perseguire;

b) l'assenza di interesse transfrontaliero certo del contratto oggetto di affidamento;

c) l'oggetto dell'affidamento;

d) l'importo;

e) il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta;

f) il possesso dei requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

g) l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse in capo al RUP, agli eventuali Responsabili di fase e al soggetto firmatario della determina dirigenziale.

14 MODALITA' PROCEDIMENTALI E MOTIVAZIONE IN CASO DI AFFIDAMENTO DIRETTO

1. La Società invita gli operatori selezionati a presentare preventivo mediante:

a) richiesta tramite Mercato elettronico per valori economici pari o superiori ad € 5.000,00;

2. L'affidamento diretto a favore di un operatore economico deve essere adeguatamente motivato.

3. Nella decisione di contrarre va dato conto:

− del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti così come autodichiarati;

− della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare;

− di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;

− della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

− del rispetto del principio di rotazione;

− del nominativo del RUP;

-del nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto DEC;

− degli elementi essenziali del contratto;

− della copertura finanziaria.

4. È possibile disporre l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici.

5. L'affidamento diretto può essere disposto e la congruità del prezzo di affidamento può essere dimostrata, laddove prevista dal Codice, alternativamente:

− mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

− mediante comparazione dei listini di mercato;

− mediante il confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;

− mediante l'analisi dei prezzi praticati o aggiudicazioni fatte da altre amministrazioni.

6. Per affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, la motivazione della scelta del contraente può essere espressa in forma sintetica.

7. La consultazione di operatori economici, preliminare all'affidamento diretto, non implica l'esperimento di una gara in senso stretto né l'applicazione di criteri di aggiudicazione in senso tecnico e l'individuazione del miglior contraente rimane discrezionale, pur dovendosi rispettare i principi generali e l'obbligo di motivazione sulle ragioni della scelta.

8. L'affidamento diretto avviene sul **Me.PA** secondo le procedure ivi previste.

15 CONTROLLO DEI REQUISITI

1. Gli operatori economici per i quali vengono disposti affidamenti diretti sono assoggettati alle seguenti modalità di controllo ai sensi dell'art. 52 del Codice:

a) per gli affidamenti di valore inferiore ad € 40.000, gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La stazione appaltante procede, con cadenza annuale, alla verifica delle dichiarazioni fornite previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate. Le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 94, 95 e art. 100 del D. Lgs. 36/2023 restano in capo al Settore proponente l'acquisto.

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

b) per appalti di valore pari o superiore ad € 40.000,00 e inferiori a € 150.000,00 per lavori ed € 140.000,00 per servizi e forniture, gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di

partecipazione e di qualificazione richiesti mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), aggiornato alla vigente normativa e alle s.m.i..

Capo III
ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA

16 PROCEDURE NEGOZIATE

1. Le procedure negoziate sono procedure di affidamento in cui la Abruzzo Progetti SpA consulta gli operatori economici scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto.

2. Le procedure negoziate sotto soglia vengono indette per appalti di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e per appalti di forniture e servizi di valore pari o superiore ad € 140.000,00 ed inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 14 del Codice, al netto dell'IVA.

17 ITER PROCEDIMENTALE

1. Atto di impulso della procedura negoziata è la determinazione di contrarre, che costituisce il primo atto della procedura e nel quale deve essere confermato, svolgendo una preventiva istruttoria, che l'appalto da bandire non riveste interesse transfrontaliero certo.

2. Qualora si rinvenga un interesse transfrontaliero certo, si renderà necessario attivare una procedura ordinaria.

3. Gli appalti aggiudicati mediante procedura negoziata, vengono assegnati rispettando il criterio di rotazione, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato oppure tramite albo fornitori.

4. Per gli appalti di lavori di valore pari ad € 1.000.000, sino al sotto soglia, il numero di operatori da consultare è pari ad almeno 10.

18 FASI DELLA PROCEDURA

1. La procedura negoziata sotto soglia si sviluppa su tre fasi:

a) lo svolgimento di indagini di mercato oppure la consultazione dell'albo fornitori per l'individuazione degli operatori economici da invitare al confronto competitivo;

b) il confronto competitivo tra gli operatori economici individuati e invitati, nonché la scelta dell'affidatario;

c) la stipula del contratto.

19 DETERMINA DI CONTRARRE

1. La determina di contrarre deve specificare:

− l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;

− l'interesse che si intende soddisfare;

− la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta;

− gli elementi essenziali del contratto;

− le caratteristiche dei lavori, beni o servizi che si intendono acquisire;

− le modalità per l'individuazione degli operatori economici da invitare (*avviso di manifestazione di interesse, invito rivolto agli operatori iscritti sul MePA alla specifica categoria merceologica, attingimento* all'albo fornitori);

− l'eventuale numero minimo e massimo di operatori ammessi;

− qualora previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, l'indicazione dei criteri per l'individuazione degli operatori da invitare, scelti per garantire principalmente la corretta esecuzione del contratto e per favorire la partecipazione anche di piccoli o medi operatori economici;

− il criterio per la scelta della migliore offerta;

− il nominativo del RUP e l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse in capo a quest'ultimo con specifico riferimento alla procedura;

− l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse in capo al RUP, agli eventuali Responsabili di fase e al soggetto firmatario della determinazione;

− l'importo massimo dell'affidamento e la copertura contabile.

20 MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE

1. L'individuazione degli operatori economici da invitare deve tenere conto del principio di rotazione, del settore merceologico/della categoria di opere/del settore di servizi e delle fasce di valore contemplate dal Codice (art. 49).

2. L'individuazione degli operatori economici è svolta tenendo in considerazione l'obbligo di utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in alternativa, del sistema telematico in uso alla Stazione appaltante; l'operatore da invitare alla procedura deve pertanto essere abilitato allo specifico bando del suddetto Mercato, oppure deve essere abilitato al sistema telematico della stazione appaltante.

21 INDAGINE DI MERCATO

1. L'indagine di mercato costituisce strumento per individuare gli operatori economici interessati a partecipare allo specifico affidamento, da invitare alla competizione (All. II.1 del Codice).

2. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento in merito al successivo invito alla procedura.

3. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti. Sono differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche mediante la consultazione di cataloghi elettronici del Mercato elettronico o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti.

4. I risultati delle indagini sono formalizzati dalla stazione appaltante con esclusione delle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori economici sul mercato di riferimento e, comunque, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 35 del codice in riferimento alla tempistica prevista per la conoscibilità di alcuni dati e atti di gara.

5. L'avviso relativo alla indagine di mercato approvato dalla stazione appaltante con apposita determina va pubblicato sul profilo della Abruzzo Progetti SpA, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti". Inoltre, l'avviso va pubblicato sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

6. L'avviso viene pubblicato per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

7. Qualora l'importanza dell'appalto lo richieda, potranno essere associate ulteriori forme di pubblicità sulla base delle valutazioni effettuate dal RUP. A tal fine, la durata della pubblicazione sul predetto profilo del committente dovrà essere del pari stabilita in ragione della rilevanza del contratto.

8. L'avviso deve indicare:

− il valore dell'affidamento;

− gli elementi essenziali del contratto;

− i requisiti di idoneità professionale;

− i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;

− il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;

− qualora sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, i criteri per operare la scelta, in conformità a quanto previsto dal successivo articolo 22 del presente regolamento;

− sempre nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori da invitare, in via eccezionale, le ragioni per le quali verrà operato il sorteggio tra i medesimi invece che l'utilizzo dei criteri di cui al rigo precedente, come meglio delineato nel successivo 22 del presente regolamento;

− i criteri di selezione degli operatori economici invitati;

− le modalità per prendere contatto, se interessati, con la stazione appaltante;

− il nominativo del RUP.

9. In considerazione che l'indagine di mercato è una mera fase di individuazione degli operatori da invitare alla successiva fase di negoziazione, che costituisce la fase di gara vera e propria, può essere avviata indipendentemente dall'approvazione della decisione di contrarre ai fini di snellire le fasi del procedimento. Inoltre, sempre per motivi di celerità del procedimento di gara, l'elenco degli operatori individuati a seguito dell'indagine di mercato può essere utilizzato anche per future negoziazioni attinenti allo specifico affidamento per il quale si è effettuata l'indagine di mercato. In quest'ultimo caso l'avviso deve riportare tale eventualità insieme al periodo di validità dell'elenco che non può essere superiore ad un anno dalla data dell'avviso.

22 INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE

In caso di avviso di manifestazione di interesse:

1. Qualora, nell'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato, si preveda un numero massimo di operatori economici da invitare alla procedura negoziata, la scelta degli operatori deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Tali criteri devono essere improntati a individuare gli operatori che abbiano caratteristiche idonee a rispettare il principio di risultato anche attraverso gli importi di esecuzione di contratti similari a quello dell'appalto di interesse, cercando di favorire la partecipazione degli operatori economici di piccole e medie dimensioni.

2. Nel caso di cui al comma precedente, l'avviso deve indicare anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al precedente comma è impossibile o comporta per l'Abruzzo Progetti SpA oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze devono essere anch'esse esplicitate nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato.

Ovvero in caso di albo fornitori:

1. Qualora si preveda di invitare alla procedura negoziata un numero massimo di operatori economici, tra quelli iscritti all'albo fornitori, la scelta degli operatori deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

2. Nel caso di cui al comma precedente, l'Abruzzo Progetti SpA dovrà indicare nella decisione di contrarre o di approvazione dell'avviso i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Il sorteggio o

altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al precedente comma è impossibile o comporta oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze devono essere anch'esse esplicitate nella decisione di contrarre o di approvazione dell'avviso.

3. L'applicazione del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 comma 5 del Codice, non si rende necessario nel caso in cui non venga prevista nessuna limitazione numerica alla partecipazione degli operatori individuati tramite avvio dell'indagine di mercato oppure utilizzo dell'albo fornitori.

4. Se il numero di operatori economici dovesse risultare inferiore al numero minimo previsto dall'art. 50, comma 1 del d.lgs. 36/2023 (5 operatori in conformità alle lettere c) ed e) e 10 per la lettera d) del medesimo articolo) si procederà ad una integrazione al minimo mediante criteri oggettivi, in conformità e con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, oppure, nel caso detti criteri non siano utilizzabili, mediante sorteggio degli operatori da invitare, in conformità a quanto previsto al comma 2.

In caso di ricorso al MePA:

1. Qualora si scelga di effettuare la procedura negoziata sul MePA e si preveda di invitare alla procedura negoziata un numero massimo di operatori economici tra quelli iscritti alla pertinente categoria merceologica, la scelta deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. In tal caso, l'Abruzzo Progetti SpA dovrà indicare nella decisione di contrarre i criteri utilizzati per la scelta degli operatori.

2. L'applicazione del principio di rotazione non si rende necessario nel caso in cui venga disposto di invitare tutti gli operatori iscritti sul MePA per la categoria merceologica di interesse.

23 ANOMALIA DELL'OFFERTA

1. Nel caso di aggiudicazione di procedure negoziate con il criterio del prezzo più basso, che non presentano un interesse transfrontaliero certo, è necessario prevedere negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In ogni caso è possibile valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

2. Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, è necessario indicare negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero

selezionandolo in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2 e s.m.i..

3. L'esclusione automatica di cui al comma 1, primo periodo, riguarda solo gli appalti previsti dal Codice.

24 INVITO ALLA PROCEDURA

1. Conclusa l'indagine di mercato ovvero consultato l'Albo fornitori e formalizzati i relativi risultati, la stazione appaltante procederà ad invitare gli operatori selezionati a presentare offerta mediante gli strumenti del Mercato elettronico o del sistema telematico in uso alla stazione appaltante.

2. I principi di imparzialità e parità di trattamento esigono che tutti gli operatori siano invitati contemporaneamente.

25 IL CONTENUTO DELLA LETTERA DI INVITO

1. L'invito deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e oggettiva.

2. L'invito deve contenere:

A) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato, con esclusione dell'IVA;

B) i requisiti generali di idoneità professionale e quelli economico- finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara;

C) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;

D) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;

E) il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 108 del Codice;

F) la misura delle penali;

G) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;

H) l'eventuale richiesta di garanzie;

I) il nominativo del RUP;

J) il criterio prescelto per il calcolo della soglia di anomalia;

K) la volontà di avvalersi della facoltà di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 94 del Codice;

ABRUZZO Progetti S.p.A.
Direzione Generale:
Piazza Santa Maria Paganica, 5

www.abruzzoprogettispa.it
C.F. e PI. 01560580662
Capitale sociale € 400.000,00
Pec: abruzzoprogetti@pec.it

L) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;

M) la data, l'orario nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura telematica della documentazione amministrativa.

3. All'aggiudicatario verrà richiesta tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in conformità a quanto richiesto dalla lettera d'invito, in conformità alle modalità indicate dall'art. 50 del Codice.

4. La stipula del contratto avviene, a pena di nullità, secondo una delle seguenti modalità, indicate dal Codice:

- atto pubblico notarile informatico;
- modalità elettronica secondo le norme vigenti per la stazione appaltante;
- scrittura privata;
- corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata.

5. Eventuali spese di contratto (bolli, registrazione, copie etc.) sono a carico dell'operatore economico.

26 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 108 del Codice, le procedure negoziate sotto soglia sono aggiudicate con il criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2. Vanno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa i servizi ad alta intensità di manodopera, nonché i restanti appalti di cui all'art. 108, comma 2 del codice.

27 COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Ai sensi dell'art. 93 del Codice, ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è nominata una commissione giudicatrice che, su richiesta del Rup, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia. Alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente.

2. Le sedute della commissione devono essere tenute in forma aperta alla partecipazione telematica degli operatori economici, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate. Poiché le procedure devono essere svolte su piattaforme telematiche o Mercati elettronici, la seduta pubblica può avvenire a distanza, secondo le modalità rese possibili dai suddetti strumenti telematici.

28 VERIFICA DEI REQUISITI

1. La verifica del possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione.

29 TERMINE DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA

1. La procedura negoziata sotto soglia deve concludersi (All. 1.3 del Codice, salvo s.m.i.) entro:
− 4 mesi se aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
− 3 mesi se aggiudicata con il criterio del prezzo più basso.

2. I termini decorrono dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.

3. Ove si debba attivare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopra indicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese.

4. In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedimentali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto, può prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi.

30 AUTOVINCOLI

1. Il RUP può motivatamente auto vincolarsi a procedure più strutturate ed aperte alla concorrenza rispetto a quelle previste ordinariamente dall'art. 50 del Codice. In tal caso:
a) nella decisione di contrarre dovrà risultare la motivazione e il bilanciamento dei valori e interessi pubblici sottesi all'auto-vincolo;

b) l'auto-vincolo non può essere adottato per finalità dilatorie, in particolare quando può profilarsi il rischio di perdita di finanziamenti UE, nazionali o regionali in relazione al mancato rispetto di termini perentori;

c) dovranno essere in ogni caso rispettati i tempi di conclusione previsti nell'allegato I.3 al Codice per la procedura ordinariamente prevista dall'art. 50, comma 1, del medesimo Codice e s.m.i..

31 RESPONSABILE DI GARA

In riferimento a quanto previsto dal codice dei contratti all'art. 15, comma 4, è possibile nominare un responsabile del procedimento (responsabile fase di gara) per la fase di affidamento da individuare tra i dipendenti in servizio dotati di adeguate competenze in merito o all'interno di un ufficio o altro modello organizzativo che l'amministrazione può organizzare.

Il responsabile di fase deve eseguire tutte le attività connesse al procedimento di affidamento a partire dall'indizione dell'eventuale indagine di mercato, la individuazione degli operatori da invitare alla successiva fase di negoziazione scelti tra quelli che hanno partecipato all'indagine di mercato o presenti negli albi dell'amministrazione, l'esperimento della procedura negoziata, la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara fino all'aggiudicazione della gara.

Per gli importi superiori a quelli dell'affidamento diretto l'individuazione di un responsabile di fase gara è la prassi che può essere disattesa solo con idonea motivazione.

32 ORDINATIVI DI ACQUISTO

1. Per le forniture, i servizi o i lavori l'ordinazione fatta a terzi è disposta dall'Ufficio preposto, dietro la presentazione obbligatoria, da parte del personale abilitato, del modulo dedicato denominato "Richiesta di Acquisto (RDA)" che deve contenere l'oggetto preciso dell'acquisto da effettuare, la motivazione, deve essere datata e debitamente sottoscritta dal richiedente, da inviarsi esclusivamente tramite email, all'Ufficio "Acquisti e Contrattualistica" di Abruzzo Progetti SpA.

2. In mancanza della presentazione obbligatoria della Richiesta di Acquisto (RDA), nei termini di cui sopra, l'Ufficio "Acquisti e Contrattualistica" non può procedere, in alcun modo, ad effettuare l'acquisto.

3. Qualsiasi tipo di acquisto può essere effettuato solo se garantito da una corrispondente copertura finanziaria;

4 Il contratto stipulato sarà l'unico titolo valido a comprovare la regolarità della pattuizione e dell'ordinazione, dovrà essere obbligatoriamente allegato alle fatture, assieme al modello del benestare al pagamento debitamente sottoscritto dal richiedente l'acquisto e conservato agli atti dell'Area "Amministrazione".

33 MERCATO ELETTRONICO (MePA)

1. La Società effettua acquisti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) realizzato dal

Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A. per quelle tipologie di beni e di servizi presenti sui relativi cataloghi elettronici.

Il Responsabile dell'Ufficio "Acquisti e Contrattualistica" della Società è "Punto Ordinante" (PO) sul MePA, abilitato a sottoscrivere digitalmente gli acquisti per conto della Società.

2. L'effettuazione degli acquisti avviene, nelle modalità previste, tra cui:

- attraverso un Ordine di Acquisto (OdA) in relazione ad offerte pubblicate direttamente dagli Operatori economici sul Mercato Elettronico, senza possibilità di modificarne le condizioni;
- attraverso l'invio di una Richiesta di Offerta (R.d.O.) rivolta ai fornitori abilitati e il confronto concorrenziale delle offerte ricevute. Nella Richiesta di Offerta vanno dettagliatamente specificati l'individuazione e la descrizione dei beni, dei servizi o lavori da acquistare.

34. CONGRUITÀ DEI PREZZI

1. L'accertamento della congruità dei prezzi offerti dagli operatori economici invitati e della qualità dei prezzi è effettuato anche attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti risultanti dalle indagini di mercato, anche avvalendosi dei prezzi di riferimento definiti dall'A.N.AC. o di quelli praticati da convenzioni CONSIP.

2. Ai fini dell'accertamento di cui al comma precedente, la stazione appaltante può avvalersi dei cataloghi di forniture e di servizi pubblicati sul mercato elettronico propri o delle amministrazioni aggiudicatrici.

35. ESECUZIONE

1. Ai sensi dell'art. dice, nelle procedure di affidamento diretto non è richiesta la garanzia provvisoria all'affidatario, data la particolare natura e finalità del modello di acquisizione – anche in termini di semplificazione – ed in considerazione delle motivazioni che inducono alla scelta di quell'operatoreeconomico.

La garanzia provvisoria può essere invece richiesta nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) del comma 1 dell'articolo 50 (procedure negoziate senza pubblicazione del bando) in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura e qualora ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la presenza negli atti. Tali presupposti sono indicati nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura. In ogni caso, qualora presente, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso.

2. La garanzia definitiva, se richiesta, è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

3. La garanzia, ai sensi dell'art. 106 del Codice, dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati ex D.P.R. 30 maggio 2015 e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4. La lettera d'invito stabilisce termini e modalità per lo svincolo della cauzione.

36 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

1. La Società verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto attraverso il RUP / Direttore dell'esecuzione del contratto, se coincidenti; oppure attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto assicura la regolare esecuzione del contratto, previa verifica che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità al contratto e ne attesta la regolare esecuzione.

3. Nel caso di inadempimento, ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Direttore dell'esecuzione provvede, previa contestazione al contraente ed esame delle eventuali deduzioni di quest'ultimo nel caso in cui le stesse non siano tali da giustificare l'inadempienza, all'applicazione delle penali previste in ordine alla singola acquisizione, avvalendosi dell'eventuale garanzia, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

3. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

4. Nel caso di inadempimento grave nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché nel caso di inadempimento che si protragga oltre il termine, non inferiore a 5 giorni, che verrà assegnato dal Direttore dell'esecuzione per porre fine all'inadempimento stesso, la Società ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la garanzia e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del contraente per il risarcimento del danno.

In ogni caso, la Società potrà risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

37. LIQUIDAZIONE, PAGAMENTO DELLE SPESE

1. I corrispettivi dovranno essere corrisposti entro 30 giorni data di ricevimento della fattura, salvo il maggior termine eventualmente concordato tra le parti nei limiti ed alle condizioni di cui al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione, della positiva conclusione dell'appalto, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

2. Le fatture di spesa relative alle forniture di beni e/o servizi sono sottoposte a liquidazione previa autorizzazione dell'Amministratore Unico o, comunque, dell'Organo di vertice.

38 RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE UNICA DELLA STAZIONE APPALTANTE (RASA)

I dati anagrafici della STAZIONE APPALATE, nonché i dati relativi al Rappresentante legale, delle informazioni classificatorie associate ad essa, sono trasmette all'Anagrafe Unica della Stazione Appaltante (RASA), dal Responsabile appositamente nominato dall'Amministratore Unico.

39 CLAUSOLA DI CHIUSURA

1. Il presente Regolamento sostituisce ogni precedente Regolamento e disposizione incompatibile.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le vigenti norme del Codice, dei relativi allegati e delle norme di riferimento e s.m.i..

ABRUZZO Progetti S.p.A.
Direzione Generale:
Piazza Santa Maria Paganica, 5

www.abruzzoprogettispa.it
C.F. e PI. 01560580662
Capitale sociale € 400.000,00
Pec: abruzzoprogetti@pec.it